

COMPITI ESTIVI DI ITALIANO

**Studiare le parti di programma relative a Foscolo, la cui trattazione verrà completata e sottoposta a verifica all'inizio del prossimo a.s.**

Libro di testo, vol. 2B, pp. 192-213, i testi indicati in programma, inoltre leggere e parafrasare il sonetto *Alla sera* e il carme *dei Sepolcri*.

**Studiare l'ultima unità della Commedia, che verrà sottoposta a verifica nella seconda settimana del prossimo a.s.**

**Svolgere on-line la simulazione del test INVALSI (italiano - grado13) reperibile al seguente link:**

**[https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi\\_prove\\_grado\\_13](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13)**

**Sempre allo stesso link scaricare la prova già assegnata e fornita di soluzioni e provare a svolgerla. In entrambi i casi conservare punteggi raggiunti e/o risposte fornite**

**Leggere le seguenti opere:**

G. Verga, *I Malavoglia*

L. Pirandello, *Uno, nessuno, centomila*

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

C.E. Gadda, da *Accoppiamenti giudiziosi: San Giorgio in casa Brocchi; L'incendio di via Keplero*

G. D'Annunzio, *Il piacere*

P.P. Pasolini, *Ragazzi di vita*

Riprendere le letture svolte gli anni precedenti (Calvino, Meneghello, Fenoglio)

**Si consiglia inoltre la lettura di:**

Qualche romanzo francese (Stendhal, Balzac, Flaubert, Zola) e russo dell'800.

Buzzati, qualche racconto

Qualche romanzo di scrittrici del 900 italiano: Morante, Romano, Ortese, Ginzburg, Maraini...

Leopardi, *Operette morali*

**Per coloro i quali allo scritto hanno una media al di sotto del 6.5**

**Svolgere le seguenti tracce di tema a carattere generale:**

«Per mantenere l'uso del concetto di nemico in una democrazia si dovrebbe adattarne il senso. Un certo consenso è stato raggiunto oggi tra coloro che mettono in discussione la specificità della specie umana: è diventato impossibile dire che la lotta, la violenza, la guerra rappresentino la caratteristica dominante della nostra specie. Se dobbiamo riservare un tale spazio a una sola

attività, questa sarebbe la cooperazione piuttosto che la lotta all'ultimo sangue. E questa caratteristica è comune a tutte le popolazioni del mondo. Si arriva quindi a non identificare il nemico in un gruppo umano, ma a trovare le sue origini in un'ideologia o un dogma, in un'emozione o in una passione. Se si rinuncia a fare del nemico un'essenza a parte, abbiamo piuttosto un attributo, una condizione precisa e temporanea, che si ritrova in tutti. Piuttosto che eliminare i nemici, ci si darà l'obiettivo di prevenirne gli atti ostili. Questa è la lezione che ci ha insegnato la vita di quel combattente esemplare che fu Nelson Mandela. Egli riuscì ad abbattere un nemico come il sistema dell'*apartheid* senza versare una goccia di sangue, avendo scoperto nei suoi potenziali nemici un "barlume di umanità", avendo capito le ragioni della loro ostilità ed essendo così riuscito a trasformarli in amici.»

Tzvetan TODOROV, *Un nemico non è per sempre. La costruzione del nemico nelle democrazie liberali*, "La Stampa" 31/12/2015

"Nel momento stesso in cui le conoscenze tecniche allargano l'orizzonte del pensiero e dell'azione degli uomini, diminuiscono invece l'autonomia dell'uomo come individuo, la sua capacità di difendersi dall'apparato sempre più complesso e potente della propaganda di massa, la forza della sua immaginazione, la sua indipendenza di giudizio. Al progresso delle risorse tecniche che potrebbero servire ad "illuminare" la mente dell'uomo si accompagna un processo di disumanizzazione" M. Horkheimer, *Eclisse della ragione*, 1947

Svolgi le tue riflessioni a partire dalle idee esposte dal filosofo Horkheimer

Paesi e città d'Italia custodiscono un immenso patrimonio artistico e monumentale che, oltre a rappresentare una importantissima testimonianza della nostra storia, costituisce al tempo stesso una primaria risorsa economica per il turismo e lo sviluppo del territorio. Affronta la questione anche in relazione all'ambiente in cui vivi, ponendo in evidenza aspetti positivi e negativi che, a tuo giudizio, lo caratterizzano per la cura, la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio.